



AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE ADRIATICO CENTRALE

AVVISO DI PREINFORMAZIONE

IL PRESIDENTE

- VISTA** la legge 28 gennaio 1994 n. 84 ss.mm.ii, recante il riordino della legislazione in materia portuale, così come modificata dal D.lgs. 4 agosto 2016, n. 169 di "Riorganizzazione, razionalizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità Portuali di cui alla legge 28 gennaio 1994, n. 84, in attuazione dell'art. 8, comma 1, lettera f) della legge 7 agosto 2015, n. 124" pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 203 del 31.08.2016 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO** l'art. 6 comma 4 lett. a) della legge 28 gennaio 1994, n. 84 secondo cui l'Autorità di Sistema Portuale svolge compiti di indirizzo, programmazione, coordinamento, regolazione, promozione e controllo, delle operazioni e dei servizi portuali, delle attività autorizzatorie e concessorie di cui agli articoli 16, 17 e 18 ibidem e delle altre attività commerciali ed industriali esercitate nei porti e nelle circoscrizioni territoriali;
- VISTI** poi, gli artt. 16 e 18 della legge 28 gennaio 1994 n. 84 ss.mm.ii;
- VISTO** l'art. 36 del Codice della Navigazione;
- VISTO** il combinato disposto di cui agli artt. 37 del Codice della Navigazione e dell'art. 18 del Regolamento di Esecuzione del Codice della Navigazione;
- VISTO** l'art. 50 del Codice della Navigazione;
- VISTO** l'art. 38 del Regolamento di Esecuzione del Codice della Navigazione;
- VISTO** l'art. 39 comma 2 del Regolamento di Esecuzione del Codice della Navigazione;
- VISTA** l'Ordinanza dell'allora Autorità Portuale di Ancona n. 11 del 30/07/2001, ai sensi del combinato disposto artt. 50 Cod. Nav. e 38 Reg. Cod. Nav., recante la istituzione di un terminal pubblico per il deposito temporaneo delle unità di trasporto tipo contenitori, sbarcati o da imbarcare, sia pieni che vuoti, presso le aree demaniali nella zona doganale della Darsena Marche del porto di Ancona, con relativa assegnazione su base annuale agli operatori economici secondo criterio di proporzionalità parametrato ai traffici portuali registrati;
- VISTA** l'Ordinanza Presidenziale n. 32 del 04/06/2018, recante, a decorrere dal 02.07.2018 sino all'emissione di una nuova ordinanza specifica, la organizzazione dell'assetto operativo degli spazi demaniali destinati al deposito temporaneo delle unità da trasporto tipo contenitori in transito (sbarcati o da imbarcare);



- VISTA** la circolare della Direzione Generale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti recante prot. n. 3087 del 05.02.2018, relativa alla disciplina delle concessioni di aree demaniali marittime e banchine portuali nei porti sede di Autorità di Sistema Portuale, in esecuzione del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26.08.2015 di approvazione del Piano Strategico Nazionale della Portualità e della Logistica, con l'obiettivo di migliorare la competitività del sistema portuale e logistico ed agevolare la crescita dei traffici dei passeggeri e delle merci unitamente alla promozione dell'intermodalità di quest'ultimo segmento;
- VISTA** la Delibera della Autorità di Regolazione dei Trasporti recante n. 57/2018 del 30 maggio 2018 rubricata "Conclusione procedimento avviato con delibera n. 40/2017. Approvazione di "Metodologie e criteri per garantire l'accesso equo e non discriminatorio alle infrastrutture portuali. Prime misure di regolazione";
- VISTA** l'Ordinanza Presidenziale n. 59/2018 del 30/10/2018 che ha approvato e reso esecutivo il Regolamento di Amministrazione del Demanio dei porti di competenza di questa Autorità di Sistema Portuale;
- VISTO** il documento di indirizzo e programmazione approvato nella seduta del Comitato di Gestione in data 17.01.2018, giusta Deliberazione n. 3/2018, rubricato "Utilizzo banchine commerciali nel Porto di Ancona" in cui è stato dettagliato l'assetto funzionale portuale a valere fino al 31.12.2021, con mantenimento di due banchine pubbliche per l'utilizzo da parte di imprese autorizzate, ma non concessionarie, per consentire agli operatori portuali una programmazione economica – operativa per il periodo considerato, atta alla riconnessa assunzione di scelte organizzative e di investimento.
- VISTO** ancora il superiore documento in cui vengono declinate le procedure ed i relativi criteri, nel rispetto dei principi di trasparenza, equità e non discriminazione, volti a valorizzare l'oggetto della concessione e il programma di attività a questa sotteso con una preventiva ed oggettiva determinazione delle attività ammesse, anche in termini di tipologie di traffico e relativi volumi;
- VISTO** l'avviso di preinformazione recante prot. PAR 5029-04_09_2019 relativo all'assentimento in regime di concessione di tre diversi lotti con destinazione d'uso di deposito continuativo di unità di trasporto tipo contenitori, sbarcati o da imbarcare, sia pieni che vuoti;
- VISTO** l'avviso portante prot. PAR 7505-20_12_2019 in ordine all'esito del procedimento di cui all'avviso di preinformazione in data 04.09.2019, con contestuale pubblicazione della planimetria delle aree a tergo della banchina pubblica n. 26, recante definitiva riorganizzazione delle aree da assentire ad invarianza di spazi richiesti dalle imprese portuali che hanno formalizzato istanza concessoria sugli originari lotti identificati con le lettere A, B e C;
- TENUTO** conto che la originaria planimetria prevedeva un'area di mq 1.560,00 funzionalmente destinata a "servizi vari" rientrata nella disponibilità dell'Ente



ed in quanto tale asservibile, al ricorrere dei relativi presupposti, alla medesima funzionalità delle aree limitrofe destinate a deposito continuativo di unità di trasporto tipo contenitori, sbarcati o da imbarcare, sia pieni che vuoti;

- VISTA** la Delibera del Consiglio dei Ministri in data 31 gennaio 2020 pubblicata in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.26 del 01.02.2020, che ha disposto, al punto 1), la dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili per 6 mesi decorrenti dalla di essa adozione, pertanto fino al 31.07.2020;
- VISTO** il Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18 recante misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- VISTA** la legge 24 aprile 2020 n. 27 di conversione, con modificazioni, del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18 recante misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- VISTO** il Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34 recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n.128 del 19-5-2020 - Supplemento Ordinario n. 21;
- VISTO** in particolare, l'art. 199 comma 9 del citato Decreto legge, a mente del quale al fine di far fronte alle fluttuazioni dei traffici portuali merci e passeggeri riconducibili all'emergenza COVID-19, fino allo scadere dei sei mesi successivi alla cessazione dello stato d'emergenza, le AdSP possono, con provvedimento motivato, destinare temporaneamente aree e banchine di competenza a funzioni portuali diverse da quelle previste nei piani regolatori portuali vigenti;
- TENUTO CONTO** che, nell'ambito dei principi e delle finalità perseguite dal legislatore nella suddetta cornice normativa, l'area di mq 1.560,00, in precedenza funzionalmente destinata a "servizi vari", possa legittimamente essere asservita, ricorrendone i relativi presupposti, alla medesima funzionalità delle aree limitrofe destinate a deposito continuativo di unità di trasporto tipo contenitori, sbarcati o da imbarcare, sia pieni che vuoti;
- RITENUTO** per l'effetto, di assegnare all'area di mq 1.560,00, di cui l'Ente ha riacquisito la disponibilità, la destinazione funzionale di deposito continuativo di unità di trasporto tipo contenitori, sbarcati o da imbarcare, sia pieni che vuoti, incrementando la disponibilità di spazi a servizio di tale segmento di traffico, in coerenza con le aree limitrofe a ciò destinate;
- RITENUTO** pertanto, in ragione di una incrementata disponibilità di aree, che le imprese aventi i requisiti ex L. 84/1994 e operanti nel segmento in analisi possano



essere poste in condizione di procedere alla programmazione delle relative attività portuali attraverso la formalizzazione di una domanda concessoria sull'area in trattazione;

VALUTATO

che i tempi di realizzazione della banchina n. 27 e dei relativi piazzali sono al momento subordinati alle complesse procedure amministrative ancora in corso e che, pertanto, sia utile prevedere una durata concessoria avente ad oggetto le superfici di piazzale in argomento per un periodo di due anni con scadenza al 31.12.2021, al cui esito l'Autorità potrà valutare le destinazioni successive da assegnare al compendio in un quadro di migliore definizione, sia amministrativa che operativa;

VISTO

l'andamento dei traffici che negli anni ha contraddistinto il porto di Ancona così come risultante dai prospetti statistici di questo Ente;

RITENUTO

necessario divulgare le modalità per ottenere il rilascio della concessione demaniale marittima per l'area di sedime in trattazione da destinare a deposito continuativo di unità di trasporto tipo contenitori, sbarcati o da imbarcare, sia pieni che vuoti, nel rispetto della libertà di stabilimento, di libera prestazione dei servizi, nonché dei principi di par condicio, equità, non discriminazione, imparzialità e trasparenza;

VISTI

gli atti d'ufficio;

RENDE NOTO

- che è disponibile un'area demaniale marittima di mq 1560,00 per il deposito continuativo di unità di trasporto tipo contenitori, sbarcati o da imbarcare, sia pieni che vuoti, ubicata a tergo della banchina n. 26 del Porto di Ancona, come da planimetria allegata al presente avviso;
- La stessa sarà assentita a favore di operatori economici, autorizzati e/o autorizzandi ai sensi dell'art. 16 l. 84/94 all'esercizio di operazioni portuali, mediante il rilascio di una concessione demaniale marittima con durata non eccedente il termine del 31.12.2021;
- Il canone annuale previsto per l'area in trattazione, determinato ai sensi dell'Ordinanza Presidenziale n. 59/2018 del 30/10/2018 che ha approvato e reso esecutivo il Regolamento di Amministrazione del Demanio dei porti di competenza di questa Autorità di Sistema Portuale, è di € 5.419,44, misura unitaria ISTAT 2020: 3,474 €/mq, con rivalutazione annuale sulla scorta dell'indice comunicato dal Ministero vigilante.
- Nel caso di più domande di concessione sulla medesima area, la scelta del concessionario da parte dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale avverrà nel quadro dei criteri indicati dalla circolare della Direzione Generale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti recante prot. n. 3087 del 05.02.2018, relativa alla disciplina delle concessioni di aree demaniali marittime e banchine portuali nei porti sede di Autorità di Sistema Portuale, in esecuzione del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26.08.2015 di approvazione del Piano Strategico Nazionale della Portualità e della Logistica, di quelli enunciati dalla Delibera della Autorità di Regolazione dei Trasporti recante n. 57/2018 del 30 maggio 2018 rubricata "Conclusione procedimento avviato con delibera n. 40/2017.



Approvazione di "Metodologie e criteri per garantire l'accesso equo e non discriminatorio alle infrastrutture portuali. Prime misure di regolazione", dall'art. 37 del Codice della Navigazione, nonché dall'Ordinanza Presidenziale n. 59/2018 del 30/10/2018 che ha approvato e reso esecutivo il Regolamento di Amministrazione del Demanio dei porti di competenza di questa Autorità di Sistema Portuale, che verranno, in caso di istanze concorrenti sull'area in trattazione, puntualmente declinati in specifico disciplinare che si preannuncia, sin da ora, in ossequio ai principi di trasparenza, par condicio e non discriminazione, terrà in debita considerazione il parametro legato all'incremento del traffico portuale con nuove prospettive nel segmento contenitori in analisi.

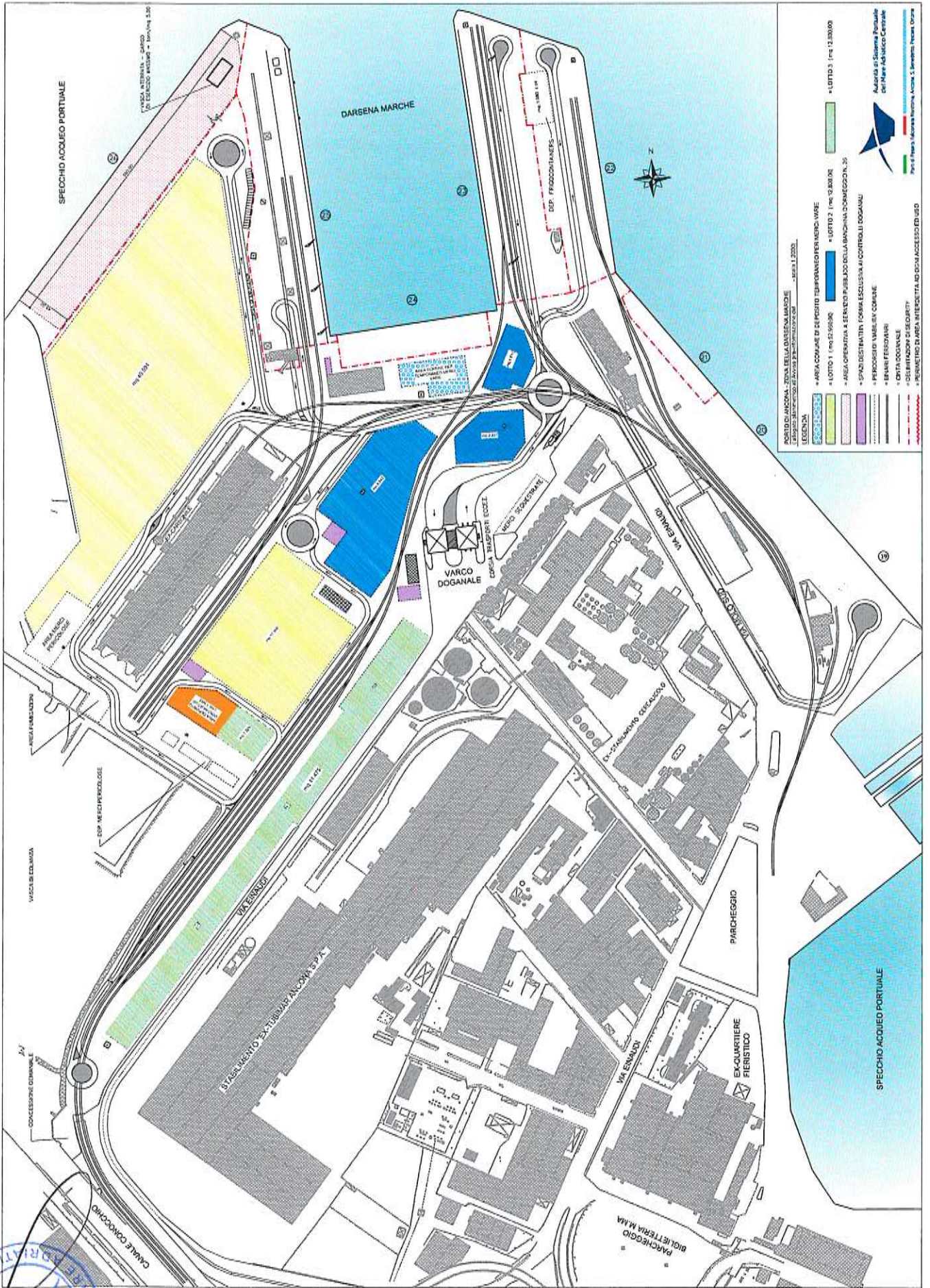
AVVISA

Tutti coloro che possano avervi interesse, in possesso dei requisiti per l'assentimento a favore di imprese portuali di aree demaniali marittime, a presentare entro il termine di giorni 30 (trenta) dalla pubblicazione del presente avviso, eventuale domanda di concessione demaniale marittima, secondo le modalità declinate nell'Ordinanza Presidenziale n. 59/2018 del 30/10/2018 che ha approvato e reso esecutivo il Regolamento di Amministrazione del Demanio dei porti di competenza di questa Autorità di Sistema Portuale, avvalendosi della prescritta modulistica pubblicata sul sito istituzionale al seguente link: <https://porto.ancona.it/it/demanio-marittimo/modulistica-per-utenti> sotto la voce "istanza di primo rilascio", con apposizione di marca da bollo di € 16,00 e con la produzione della relativa documentazione per come richiesta nel modulo stesso.

Ancona, li 22 MAG. 2020

Il Presidente

Rodolfo Giampieri





Autorità di Sistema Portuale
del Mare Adriatico Centrale

Porti di Pesaro, Falconara Marittima, Ancona, S. Benedetto, Pescara, Ortona

